



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 9 del 30-04-2018

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. APPROVAZIONE SCHEMI ED ALLEGATI

L'anno **duemiladiciotto** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella Residenza Comunale per determinazione del Presidente si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto:

GROSSO CLAUDIO	Presente
CESARATO ALESSANDRO	Presente
BALDONI CRISTINA	Presente
MAZZON CELESTINO	Presente
BORGA FILIPPO	Presente
PIAZZA ANTONIO	Presente
GASPARINI CRISTINA	Presente
MARCASSA MAURO	Presente
BONESSO VITTORINA	Presente
Giomo Raffaella	Assente
Pavan Roberto	Presente
RONCHIN CLAUDIA	Presente
PETRUZZI EZIO	Assente

Assiste alla seduta Pontini Claudio nella sua qualità di Segretario Generale. MARCASSA MAURO nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

BORGA FILIPPO

RONCHIN CLAUDIA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

II CONSIGLIO COMUNALE

- SINDACO

Due parole le dico io.

Questa proposta di delibera ha per oggetto l'approvazione del Rendiconto di Gestione, conosciuto come Conto Consuntivo inerente l'anno 2017.

Senza entrare troppo nei tecnicismi, di cui parlerà poi il mio Ragioniere Capo, posso solo dire che i risultati delle gestione appena conclusasi riguardano lo stato di salute dell'ente.

Nel corso del 2017 sia le entrate che le uscite si aggirano sui 7,5 milioni di euro, quindi per un movimento complessivo di circa 15 milioni.

E' apprezzabile anche il risultato di amministrazione, il quale ammonta a 650.000 euro. In ottemperanza a quanto legislativamente previsto, tale risultato è stato in parte vincolato e in parte accantonato, mentre la quota risultante disponibile ad utilizzo sarà destinata alla sostituzione del mutuo inserito nel Bilancio di Previsione 2018. Noi, per completare e finalmente togliere dal degrado la frazione delle Crete, abbiamo pensato di realizzare la Pista Ciclabile. Non più tardi di 3-4 giorni fa, abbiamo fatto una serata alla Crete, a cui hanno partecipato gli ingegneri della Città Metropolitana, che hanno illustrato la realizzazione del sottopasso ferroviario atteso da quindici anni. Abbiamo quindi pensato di collegare quest'opera, che è localizzata in Via Crete, con Viale della Resistenza, in modo tale da sistemare le Crete e quindi completare quel circuito ciclabile, anche se mancherebbe un piccolo tratto che va dal sottopasso fino a Via Pascoli. In mancanza di risorse, avevamo pensato e quindi verificato, assieme al Ragioniere Capo, se ci fosse la possibilità di fare un mutuo, a dimostrazione dello sforzo che vogliamo fare per accontentare giustamente i cittadini. La nostra mission, infatti, è quella di ascoltare i cittadini nelle loro richieste e nei loro bisogni. Pur di trovare un sistema per dare dignità a tutti, in particolar modo alle frazioni, ci siamo dichiarati disposti a fare un mutuo, in previsione appunto di farlo. Però, in virtù del risultato di bilancio, con il Ragioniere Capo abbiamo poi stabilito di non fare il mutuo, ma di utilizzare l'avanzo di bilancio. Questo fatto mi rincuora perché, nel caso in cui in futuro avessimo necessità di fare un mutuo, so che ne avremmo appunto la possibilità. Se non erro, il mutuo era stabilito in circa 300.000 euro.

Adesso, comunque, passo la parola al Ragioniere Capo, che vi illustrerà meglio il tutto. Grazie!

- RAGIONIERE CAPO

Buonasera a tutti.

In sala c'è anche il nostro Revisore dei Conti, dr. Alessandro Da Re.

Riacciandomi a quanto appena esposto dal sindaco in maniera sinteticamente esaustiva, mi inserisco nel discorso ponendo in evidenza che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presentando un avanzo di 650.834,54 euro, risulta essere più che positivo. Il conseguimento di tale risultato è senz'altro merito di una gestione oculata ed attenta, volta a conciliare le esigenze della cittadinanza con il rispetto dei vincoli e delle disposizioni normative.

Entrando nel dettaglio della consistenza numerica del documento sottoposto alla vostra attenzione, vi espongo solamente i dati principali di cui si compone, per non tediarvi troppo con una superflua elencazione delle singole voci, in ogni momento consultabili.

Riprendendo e soffermandomi nell'analisi del risultato dell'avanzo di amministrazione, preciso che sono stati accantonati complessivamente euro 160.058,72, di cui 51.645,68 quale somma incassata da Assicurazioni Generali per un risarcimento assicurativo, che dovrà essere riversata a seguito di formale richiesta dell'Assicurazione, avendo il nostro ente vinto la relativa causa; euro 35.000 per arretrati contrattuali; euro 25.000 per mancato adeguamento dell'indennità degli amministratori; euro 2.210,18 quale Fondo per fine mandato del sindaco, accantonato quota parte annualmente per tutta la durata del suo mandato. La somma rimanente, di euro 46.202,86, è stata iscritta a titolo di Fondo Svalutazione Crediti.

Sono inoltre stati vincolati euro 61.773,14 per trasferire alla Serenissima quali somme per quote le Funzioni delegate, relative a ... precedenti e non ancora definitivamente e correttamente ...

Dai dati appena esposti emerge quindi una disponibilità di euro 429.052,68.

Portando l'attenzione sulle entrate, rendo noto che sono state effettuate riscossioni per euro 7.776.484 ed accertamenti per euro 7.076.326,67, precisando che, in merito a questi ultimi, 4.263.768 afferiscono ai tributi e ai contributi e accertamenti per recupero dell'evasione tributaria ed euro 234.849 a quelli inerenti all'attività di controllo e repressione irregolarità ... evidenziando con ciò l'impegno di questa Amministrazione nel contrastare l'illegalità.

Continuando nell'elencazione rileviamo che euro 676.608,31 riguardano i trasferimenti correnti ed euro 809.430 la totalità delle entrate extratributarie.

Per quanto attiene invece le spese, sono stati effettuati pagamenti per un ammontare complessivo di euro 7.462.616 ed impegni per 6.833.605.

Tenendo conto dell'avanzo di amministrazione, l'esercizio 2017 si è chiuso con un risultato di gestione di competenza di euro 64.858, precisando che nel corso dello stesso non sono stati accesi mutui né è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, mentre sono stati rispettati i vincoli per le spese di beni servizi relativamente a consulenze, spese di rappresentanza, formazione e manutenzione autovetture, nonché quelli relativi alle spese in conto capitale.

Detto questo, evidenziato che tutta la documentazione è stata depositata e portata a conoscenza dei consiglieri dal 29 marzo 2018 e che sono già state fornite dagli uffici tutte le risposte alle richieste pervenute all'ente inerenti a tale documento, concludo e rimango a disposizione per eventuali risposte di tipo tecnico.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringraziamo la Rag.ra Carrettin per l'illustrazione. Dichiaro aperto il dibattito.

Prego, cons. Petruzzi!

- CONS. PETRUZZI

Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, con l'approvazione degli schemi allegati. In riferimento alla documentazione che ci è stata fornita, nella quale tutti i parametri economici di servizio sembrano esemplari e perfetti, però non trovo riscontro di tale perfezione nella vita pubblica di questa comunità, di cui ci sarebbero molte cose da dire, che tenterò di riassumere nel mio intervento. Per semplicità, partirò da quei dati dove completamente a zero, sia come stanziamento, impegni e realizzo, ovvero:

- Missione 13, "Tutela della salute";
- Missione 15, "Lavoro e formazione professionale";
- Missione 16, "Agricoltura e pesca";
- Missione 17, "Energia e fonti energetiche";
- Missione 18, "Relazioni con le Autonomie Locali";
- Missione 19, "Relazioni internazionali";
- Missione 50, "Debito pubblico", ossia azioni per la riduzione degli interessi;
- Missione 60, "Anticipazioni finanziarie".

Missioni dove invece ci sono dati insufficienti:

- Missione 14, "Sviluppo economico e competitività: 1.000 euro;
- Missione 11, "Percorso civile e rischi ambientali e naturali: euro 16.950;
- Missione 7, "Turismo": euro 26.100;
- Missione 2, "Giustizia": 4.500 euro;
- Missione 5, "Valorizzazione beni ed attività culturali: 77.750 euro.

La maggior parte della spesa di questa Amministrazione si concentra nella

- Missione 3, "Ordine pubblico e sicurezza": 416.800 euro;
- Missione 4, "Istruzione e diritto allo studio": euro 162.175;
- Missione 6, "Politica giovanile, Sport e Tempo Libero: euro 220.900;
- Missione 8, "Assetto territorio ed edilizia abitativa": 149.050 euro;
- Missione 10, "trasporti e diritto alla mobilità": euro 252.315;
- Missione 9, "Sviluppo sostenibile e tutela ambientale": euro 1.727.45.

Da questa semplice analisi offertaci dalla relazione sulla gestione 2017, emerge in maniera netta l'incapacità di articolare una politica di bilancio che garantisca un effettivo sviluppo della comunità altinate. L'energia, le fonti rinnovabili, l'agricoltura, le relazioni internazionali, lo sviluppo economico e di competitività sono fondamentali per garantire assetti di gruppo innovativo, che possano portare un valore aggiunto.

Il turismo, la valorizzazione di beni, attività culturali rappresentano temi di forte impatto economico nel breve periodo, di cui oggi non se ne fa uso. La maggior parte della spesa si concentra sull'ordine pubblico, che supera addirittura quella dell'istruzione e del diritto allo studio e delle politiche giovanili, sport e tempo libero, con assenza di un servizio efficiente di mobilità pubblica, sia su gomma che su rotaia.

La maggior parte della spesa si concentra sulla raccolta rifiuti senza i benefici di un'autonomia circolare, positiva sia per l'utente che per l'ambiente, che deve produrre benefici e non costi, come nella situazione attuale. Pertanto, quella sensazione di perfezione che si vorrebbe trasmettere nei conti del bilancio sancisce la lenta morte sociale di questa fiera comunità.

Per quanto riguarda gli assetti di bilancio in particolare, nella Relazione del Revisore dei Conti noto con soddisfazione che il numero delle pagine è notevolmente aumentato, indice di un più attento e meticoloso lavoro delle opposizioni, che hanno convinto il Revisore sull'opportunità di dare più spazio alle spiegazioni.

La spesa più preoccupante sull'assetto di bilancio riguarda gli interessi passivi pari ad euro 166.720 generati dall'indebitamento dell'ente di 4.039.203,14 euro ... la politica di contenimento e ... non sembra avere generato ...

L'altro punto riguarda la verifica di rapporto di debito e credito con società partecipate che, come nel caso di VERITAS, generano delle partite di crediti e debiti che non corrispondono a benefici certi per la comunità, visto che i debiti del Comune esultano essere di euro 1.140.810 a fronte di crediti di 681.097 euro.

... servizi comincia ad essere incerta, in quanto non vengono precisati né debiti né crediti e il Revisore propende verso stati negativi per il Comune derivati da passività pregresse di rate, mutui e ristori, di cui si rimanda il dato nel bilancio 2018.

Altre questioni del bilancio riguardano le spese legali e di consulenza che, rispetto alla documentazione in mio possesso, prodottami dai competenti uffici comunali, non se ne trova corretta collocazione all'interno del bilancio. Le ceneri di Porte Grandi, che in Consiglio Comunale ... per una cifra di 280.000 euro di spesa, di cui nel bilancio non riesco a trovare collocazione.

Altra cosa non ... riguarda il risparmio di spesa dei buoni pasto e come lo stesso sia stato reimpiegato nella gestione corrente.

Nelle conclusioni della relazione dell'Organo di Revisione emergono tre aspetti sui quali la relazione viene considerata carente dal punto di vista istituzionale: 1) l'aggiornamento del sito web dell'ente, al fine di garantire la trasparenza della gestione amministrativa, anche nel rispetto di quanto previsto dalla norma vigente; 2) monitorare con attenzione e costanza la situazione economico-finanziaria delle Società Partecipate, per una maggiore economicità della gestione dei servizi pubblici; 3) curare con particolare attenzione il funzionamento del sistema di controllo interno eseguendo periodicamente verifiche di regolarità della gestione amministrativa adeguate alle dimensioni dell'ente e ai rischi connessi ...

Come opposizione, ci trova pienamente d'accordo il fatto che se il Revisore indica queste criticità significa che sono veramente presenti, per cui ci aspettiamo un sollecito intervento da parte del Comune in tal senso.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie per l'intervento. ...

- SINDACO

Se nessun altro ha qualcosa da aggiungere, devo sottolineare alcune richieste che sono arrivate dal cons. Giomo. E' giusto che alcune le sottolinei, perché è giusto che informiamo i cittadini. Una delle domande che ha fatto, lecita, per carità! Un attimo, che prendo i documenti. Giustamente gli uffici rispondono e io approfitto per informare la cittadinanza.

Ha chiesto dei dettagli sui costi del Palazzetto, quali voci di bilancio mostrano la spesa del Comune e le entrate, la ragione e sponsor.

Su questo, al di là dei dettagli che le può dare anche l'Ass. Cesarato, già in un'altra occasione...

- CONS. GIOMO

... Allora faccia fare le domande a me, sindaco!

- SINDACO

Come le deve fare lei?! Le ha già fatte! Si offende? Evidentemente ha la coda di paglia. Ha la coda di paglia, lei!

Il cons. Giomo dice qualcosa lontano dal microfono, quindi indecifrabile

- SINDACO

Fuorviante? No! da fastidio che magari alcune domande siano particolarmente imbarazzanti per voi? Evidentemente sì! Evidentemente sì!

- CONS. GIOMO

(Indecifrabile)

- SINDACO

Certo che parlo! Giustamente lei, voi avete fatto le richieste di rimborso delle spese agli amministratori... Prego?

- CONS. GIOMO

Vada avanti!

- SINDACO

No! Stia attenta che la querelo, se lei continua ad asserire cose che io non ho mai dichiarato! Piano!

Visto che ha fatto delle domande e gli uffici hanno risposto, a meno che non le analizziamo tutte, alcune potrebbero essere esplicitate meglio, come ad esempio il rimborso delle spese degli amministratori. Giustamente, voi fate il vostro dovere e, per trasparenza, chiedete e quant'altro. Nell'anno 2017...

La cons. Giomo dice qualcosa senza microfono

- SINDACO

Sì, fa parte del Bilancio il Rendiconto. O sbaglio?

La cons. Giomo dice qualcosa senza microfono

- SINDACO

Allora lo faccia! Lo faccia! Faccia le domande, così dopo informiamo i cittadini. Sono orgoglioso di informare i cittadini!

- CONS. GIOMO

Guardi, sindaco, io non capisco proprio perché lei stia assumendo questo tipo di atteggiamento, così difensivo. Io, come è nel diritto che ho da consigliare, visto che in Commissione non sono riuscita a porre tutte le domande che volevo, ho chiesto agli uffici, come è mio diritto, di ricordarmi alcune cose rispetto ad alcuni punti. Io ho fatto alcune domande rispetto a quello che è stato speso al palazzetto. Se io infatti vado a leggere il Bilancio, ci sono degli allegati e non capisco quanti soldi siano stati spesi per il palazzetto. Non capisco dove vuole arrivare! Allora è lei che pensa che le mie domande abbiano sempre un doppio senso o adducano chissà quali intenzioni. Guardi, l'intervento che dovevo fare oggi rispetto al Rendiconto e al Bilancio toccava altre questioni. Non l'ho capito!

Io ho chiesto alcune informazioni rispetto a delle voci. Se lei ritiene opportuno parlare anche lei del palazzetto lo faccia, ma la gente non sa che domande ho fatto. Se io volevo farle al Consiglio, farle a lei di nuovo in Consiglio, dite ogni volta che vi facciamo le stesse domande che si fanno in Commissione. Per una volta che non le faccio... Ma di cosa stiamo parlando?!

Guardi, sa cosa le dico? Che si voti da solo questo bilancio!

- SINDACO

Guardi, non è un problema! La ringrazio.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, ma credo che dobbiamo recuperare un po' di tranquillità ed andare avanti con i lavori del Consiglio. Inviterei tutti ad un po' di calma, per dibattere nel modo più approfondito e portare avanti, nel miglior modo possibile, questo dibattito.

Ha chiesto la parola il cons. Petruzzi. Prego!

- CONS. PETRUZZI

Grazie, signor Presidente.

*Io ho fatto un discorso di qualche minuto sulla tematica di cui, appunto, si doveva parlare questa sera e vedo qua una specie di **(alcune parole non capite, probabilmente dialettali)**. Vorrei avere una risposta su quello che ho chiesto. Grazie! Chiaramente, da chi è deputato.*

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qualcuno risponde?

- SINDACO

Perdoni, cons. Petruzzi, le dispiacerebbe ripetere la domanda? Probabilmente è una mancanza mia, nostra, nel non averla compresa.

- CONS. PETRUZZI

Ok! Allora, mi sembra che qua ci siano state delle domande che esulavano dal contesto del Consiglio, dove è stato preso sul personale, il che non va bene, perché essendo una persona pubblica, come diceva durante la sua campagna elettorale, sarebbe stato il sindaco di tutti, ... essere il sindaco di tutti e non che mantenga delle posizioni sul personalismo. Non va bene così. La democrazia è parlare, chiacchierare e capirsi, eventualmente.

Io, adesso, ho parlato 5-6 minuti di quello che riguardava l'ordine del giorno, ossia la discussione del bilancio consuntivo. Voglio avere una risposta sui punti che ho enunciato, perché la politica che state facendo è una politica che non porta da nessuna parte, per quanto riguarda i conti. Grazie!

- SINDACO

Se nessuno dei miei colleghi consiglieri ha memoria dei punti che lei ha sottolineato, io non ce l'ho e me ne scuso. Le chiedo, quindi, se me li può annunciare nuovamente. Mi dispiace rifare questo passaggio ma, probabilmente è sfuggito.

- CONS. PETRUZZI

Io vengo qua perché rappresento una parte di cittadinanza di Quarto d'Altino. Se qualcuno, perché pensa ad altre cose, non sta attento all'ordine del giorno, io non sto qua a perdere tempo. Io, quindi, non sto qua a subire la prosopopea di qualcuno. Come capogruppo del Movimento 5 Stelle, visto che non ho avuto l'attenzione sufficiente, anch'io lascio l'assemblea e seguo la collega Giomo. Votatevi quello che volete, visto che non state attenti!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Credo che la situazione stia un po' degenerando, con prese di posizione a volte opportune forse, ma anche meno opportune. Per il prosieguo di questo Consiglio, se nessuno è in grado di rispondere alle domande poste dal cons. Petruzzi, credo che il dibattito non possa proseguire per cui non posso far altro che chiedere il rinvio del punto ad una prossima seduta...

Qualcuno interviene a microfono spento**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora sospendiamo il Consiglio per qualche minuto.

Metto ai voti la proposta di sospensione del Consiglio per qualche minuto.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Viene sospesa la seduta per qualche minuto.**Riprende la seduta consiliare.****- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Siamo in numero legale, quindi riprendiamo la seduta.

... del cons. Petruzzi non ci fossero delle domande specifiche, ma era una enunciazione di cifre che leggeva dal Consuntivo, che erano pari a xero o altre cifre che ha enunciato. Per cui, era più una enunciazione che una richiesta.

Se non ci sono altri interventi, direi quindi che possiamo mettere in votazione il punto all'ordine del giorno.

Ci sono interventi?

- CONS. RONCHIN

Intervengo per dichiarazione di voto. Come consiglieri di minoranza noi votiamo contrari al bilancio e ci teniamo a dire che non ci troviamo assolutamente corretta la modalità del sindaco per le risposte che sono state ... al cons. Giomo. Non trovo assolutamente corretto quello che è appena accaduto.

Noi, comunque, votiamo contro. Siamo rimasti qui per senso di responsabilità nei confronti del Consiglio Comunale e della cittadinanza tutta.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, consigliere Mazzon!

- CONS. MAZZON

Riguardo all'intervento del cons. Petruzzi, vorrei dire che lui ha fatto una disamina dei conti previsti per ogni singola voce e per ogni singolo capitolo di spesa, la congruità dei quali non la decide il consigliere di minoranza ma la decide la maggioranza. Per cui, lo spostamento delle somme da un capitolo ad un altro capitolo non è pertinente, cioè può fare tutte le osservazioni che vuole ma non ne può disporre... Questo mi premeva dirlo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Metto in votazione il punto n.3.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (cons. Pavan e Ronchin)

Metto ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (cons. Pavan e Ronchin).

Dopodiché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., cosiddetto "Testo Unico degli Enti Locali", al Titolo VI, Parte II, avente ad oggetto "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione", disciplina la formazione e l'approvazione del Rendiconto della Gestione, dettagliando le sue componenti essenziali del Conto del Bilancio, del Conto Economico e del Conto del Patrimonio;

Ricordato che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

Richiamato il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ai sensi del quale si è provveduto a modificare ed integrare il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Ribadito che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. n. 118/2011 e che pertanto il Rendiconto relativo all'esercizio 2017, dev'essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Atteso che con l'esercizio 2017 trovano piena applicazione anche il principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, nonché l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi della succitata disposizione normativa;

Elencati nello specifico i seguenti articoli del succitato D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126 del 2014:

- art. 227 rubricato "Rendiconto della Gestione" il quale al 5^a comma statuisce espressamente che *"al Rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:*
 - a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*
 - b) *la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;*
 - c) *il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;*
- art. 229 rubricato "Conto Economico" il quale dispone espressamente:
 - a) *al comma 1 che "Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio";*
 - b) *al comma 2 che "Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*
 - c) *al comma 8 che "Il regolamento di contabilità può prevedere la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo";*

Ricordato che i documenti da allegarsi al Rendiconto della Gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sono, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili, i seguenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati ex SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'art. 151, comma 6;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d);

Reso noto che sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.comune.quartodaltino.ve.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Enti controllati – Risultati di Bilancio delle società partecipate", sono pubblicati i Bilanci delle società partecipate dall'Ente inerenti al penultimo esercizio antecedente quello cui il rendiconto si riferisce;

Riportato il contenuto dell'art. 227, comma 1, del succitato D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126 del 2014, il quale statuisce testualmente che "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Richiamato, altresì, l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 rubricato "Principi in materia di contabilità" ed in particolare il 7° comma, così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126 del 2014, ai sensi del quale il Rendiconto dev'essere deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 16.12.2016, resa immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio Triennale 2017/2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26.07.2017, adottata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), avente ad oggetto "Assestamento al Bilancio 2016/2018 e verifica degli equilibri del bilancio di previsione triennale", nella quale è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28.02.2018 con la quale sono state approvate, facendo propri i risultati dalle determinazioni ivi richiamate dei responsabili di Area Amministrativa, Economica, Promozione ed Istruzione e Tecnica, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativi al consuntivo 2017, previa verifica delle motivazioni a supporto del loro mantenimento, della loro reimputazione o della loro cancellazione e, contestualmente, è stato determinato il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2018 del Bilancio Triennale 2018-2020, prevedendo distintamente per la parte corrente € 52.238,21 e per quella in conto capitale € 181.852,67;

Dato atto che si è rispettato il Patto di Stabilità in termini di competenza mista ai sensi della Legge n. 183/2011 e che alla data del 31.12.2017 non sussistono debiti fuori bilancio o crediti inesigibili;

Dato atto altresì che il Tesoriere Comunale, Unicredit Banca s.p.a., ha reso il conto come previsto dall'articolo 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che la proposta di Rendiconto 2017 si chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

Visti inoltre i conti della gestione dell'anno 2017 presentati dall'Economo e dagli Agenti Contabili ai sensi dell'art. 233 del summenzionato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista sia la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;

Acquisita agli atti la seguente documentazione:

- elenco delle spese di rappresentanza di cui all'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011;

- nota informativa relativa ai debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le società partecipate di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 così come reintrodotta dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D. Lgs. n. 118/2011;
- prospetti relativi alle entrate e alle spese aggregate per codici ex SIOPE di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, redatto con le modalità di cui al D.P.C.M. del 22.09.2014, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014;

Richiamata la deliberazione n. 32 del 21.03.2018 con la quale la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento di Contabilità, lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, con annessa relazione illustrativa, di cui agli artt. 151, comma 6, e 231 D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), esplicitante le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Preso atto che il Revisore economico-finanziario attualmente in carica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, ha stilato la relazione sulla presente proposta di deliberazione consiliare nella quale viene attestata, in base alla vigilanza esercitata, la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente nonché la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze di gestione;

Visto lo schema di Rendiconto della Gestione 2017 con i consequenziali allegati Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio, predisposti anch'essi dalla Responsabile dell'Area Economica per le definitive determinazioni di competenza di questo Consiglio, ed in particolare il Quadro Generale Riassuntivo della Gestione 2017, da cui risulta un avanzo di amministrazione pari a Euro 650.884,54 e che presenta le seguenti risultanze finali:

Titolo	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti	Riscossioni
Entrate Tributarie	4.311.200,00	4.431.200,00	4.262.768,80	2.560.464,31
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	703.750,00	731.185,00	676.608,31	613.084,39
Entrate Extratributarie	648.840,00	811.340,00	809.430,83	714.406,28
Entrate per alienazioni di beni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	525.010,00	582.410,00	578.365,43	427.355,43
Entrate da accensione di prestiti				
Entrate da servizi per conto di terzi	1.250.000,00	1.250.000,00	749.153,30	748.147,90
Avanzo di Amministrazione		210.000,00		
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		25.109,92		
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale		31.118,00		
TOTALE ENTRATA	7.438.800,00	8.072.362,92	7.076.326,67	5.063.458,31
Titolo	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Impegni	Pagamenti
Spese Correnti	5.201.465,00	5.606.509,92	5.114.976,66	3.216.044,42
Spese in Conto Capitale	525.010,00	753.528,00	507.153,48	454.432,38
Spese per rimborso di prestiti	462.325,00	462.325,00	462.321,67	462.321,67
Spese per servizi per conto di terzi	1.250.000,00	1.250.000,00	749.153,30	748.692,87
TOTALE SPESA	7.438.800,00	8.072.362,92	6.833.605,11	4.881.491,34

Precisato che il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio sono stati redatti secondo lo schema di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, rendendo fattivo l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati per le parti di attinenza il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16/05/2002;

Acquisiti i pareri previsti dagli artt. 147 bis, comma 1 e 49, comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il verbale della Commissione Consiliare;

Con n. 9 voti a favore, n. 2 voti contrari (Ronchin Claudia, Pavan Roberto) espressi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2017, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio (in particolare lo schema di Conto di Bilancio, che si concretizza nelle risultanze finali indicate in premessa) e la relazione illustrativa della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6, D. Lgs. n. 267/2000 che, anche se non materialmente allegati, vengono univocamente identificati con l'apposizione del timbro con gli estremi di approvazione, controfirmato dalla Responsabile dell'Area Economica;
2. di dare atto che il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio sono stati redatti secondo lo schema di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, rendendo fattivo l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di dare atto che il Revisore Economico-Finanziario attualmente in carica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, ha stilato la relazione sulla presente proposta di deliberazione consiliare attestando, in base alla vigilanza esercitata, la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente nonché la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze di gestione;
4. di dare altresì atto che sul presente provvedimento sono stati favorevolmente espressi i pareri di cui agli artt. 147 bis, comma 1 e 49, comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Infine, ai sensi dell'art.134, comma 4 del *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, la presente deliberazione, con n. 9 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Ronchin Claudia, Pavan Roberto) espressi in modo palese per alzata di mano, viene dichiarata all'unanimità immediatamente eseguibile.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 9 del 30-04-2018

O G G E T T O

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. APPROVAZIONE SCHEMI ED ALLEGATI

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

**Il PRESIDENTE
MARCASSA MAURO**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005)

**Il Segretario Generale
Pontini Claudio**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005)